

OGGETTO: Collocamento in astensione anticipata dal lavoro della dipendente matricola n. 153063 ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b e c del d.lgs. 151/2001.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Richiamato il provvedimento della Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 95 dd. 16.10.2018 con il quale si è preso atto della sottoscrizione in data 01 ottobre 2018 dell'accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 e dell'accordo stralcio di settore per il triennio 2018-2018 su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento, e dei suoi enti strumentali;

Preso atto che la dipendente matricola 153063 è in stato di gravidanza con data presunta del parto per il giorno 15/08/2026, come da certificato di data 14/01/2026;

Richiamato l'art. 51 del contratto collettivo provinciale di lavoro di data 01.10.2018 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, ai sensi del quale si applicano il D.Lgs. 26.03.2001, n. 151, e le integrazioni e specificazioni contenute nello stesso art. 51;

Considerato che ai sensi dell'art. 17, comma 2 lett. b) e c) e comma 4, del D.Lgs. 26.03.2001, n. 151, la Direzione territoriale del lavoro <rectius: l'Ispettorato del Lavoro della Provincia autonoma di Trento> dispone l'interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza fino al periodo di astensione obbligatoria di cui alla lettera a) comma 1 dell'articolo 16 o fino ai periodi di astensione di cui all'articolo 7 comma 6 e all'articolo 12 comma 2 del medesimo D.Lgs. 151/2001, per uno o più periodi, la cui durata sarà determinata dall'Ispettorato medesimo;

Inviata a tal proposito alla Provincia Autonoma di Trento – servizio lavoro, la domanda di astensione anticipata dal lavoro per svolgimento di mansioni pregiudizievoli alla gravidanza con prot. n. 189 in data 03/02/2026;

Vista la nota di risposta, pervenuta in data 05/02/2026 al prot. n. 205, in cui l'Ispettorato Territoriale del Lavoro dispone l'astensione anticipata dal lavoro dal giorno 06/02/2026 fino all'inizio del periodo di astensione obbligatoria dal lavoro;

Ritenuto pertanto ora necessario adottare un provvedimento di presa d'atto del collocamento in astensione anticipata dal lavoro della dipendente in questione con decorrenza dal 06.02.2026 e fino al giorno antecedente la data di inizio del periodo di astensione obbligatoria dal lavoro;

Ritenuto, infine, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo all'art. 183, comma 4, del medesimo Codice, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per garantire la continuità del Servizio Socioassistenziale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto l'art. 162 del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la L.P. 6 luglio 2022, n. 7, "*Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";

Visto il vigente Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di prendere atto, per le ragioni illustrate in premessa, del collocamento in astensione anticipata dal lavoro della dipendente matricola 153063, disposta ai sensi dell'art. 17, comma 2 lett. b) e c) e comma 4, del D.Lgs. 151/2001, con decorrenza dal 06.02.2026 e fino all'inizio del periodo di astensione obbligatoria dal lavoro;
2. di prendere atto che il periodo di astensione anticipata dal lavoro ha termine il 14.06.2026 ossia il giorno antecedente la data di inizio del periodo di astensione obbligatoria dal lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 151/2001;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, per garantire la continuità ed il supporto delle molteplici attività in capo al Servizio Socioassistenziale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
4. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

- straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
- giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.